



Delibera n. **124/2017** del Consiglio di Amministrazione del **26/05/2017**

pag. 1/3

OGGETTO: Procedura selettiva per la chiamata di un professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, riservata a candidati che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università di Urbino ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, presso il DISB

N. o.d.g.: 04/06	Rep. n. 124/2017	UOR: UFFICIO AMMINISTRAZIONE E RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE
------------------	------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Giovanni Battista BERLONI				X
Francesca CAPODAGLI	X			
Mauro PAPALINI	X			
Angela GIALLONGO	X			
Stefano PAPA	X			

Nominativo	F	C	A	As
Luciano STEFANINI	X			
Luciana VALLORANI	X			
Michele BUFFALINI	X			
Gianmario Xhemal DOKA	X			
Enzo LAVEGLIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO	X		

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2012, n.89;
- vista la Legge 3 luglio 1998, n.210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'articolo 18, commi 1 e 4;
- visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 276 del 26 giugno 2013;
- visto il Codice Etico d'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 571/2013 del 30 dicembre 2013;
- visto il Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli art.li 18 e 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. n. 213/2015 del 7 maggio 2015 e modificato con D.R. n. 139/2016 del 5 aprile 2016;
- visto il D.M. 5 agosto 2016, n. 619, che definisce i criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria Statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2016;



Delibera n. **124/2017** del Consiglio di Amministrazione del **26/05/2017**

pag. 2/3

- considerato che è possibile procedere all'utilizzo, in aggiunta all'utilizzo dei punti organico residui degli anni precedenti, del 50% dei punti organico derivanti dalle cessazioni del personale dell'anno 2016;
- vista la delibera del Senato Accademico n. 52/2017 del 28 aprile 2017 "Punti organico 2016 – determinazioni";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 82/2017 del 28 aprile 2017 "Punti organico 2016 – determinazioni";
- vista la motivata delibera del Dipartimento di Scienze Biomolecolari n. 107/2017/DISB in data 16 maggio 2017, concernente la richiesta di indizione di una procedura selettiva ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010 per coprire un posto di professore di seconda fascia;
- vista la delibera del Senato Accademico n. 75/2017, in data 23 maggio 2017 "Procedura selettiva per la chiamata di un professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, riservata a candidati che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università di Urbino ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, presso il DISB";
- considerato che sussiste la relativa copertura finanziaria, come da comunicazione dell'Area Economico Finanziaria in data 24 maggio 2017;
- sentito il Direttore Generale;
- all'unanimità,

delibera

di autorizzare l'indizione di un bando per la seguente procedura selettiva, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge n. 240/2010 e s.m.i., per la chiamata di un professore seconda fascia, impegnando la somma pari a 0,7 punti organico attribuiti al Dipartimento di Scienze Biomolecolari con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 82/2017 del 28 aprile 2017:

Dipartimento di Scienze Biomolecolari – DISB	
n. 1 posto di <u>Professore di seconda fascia</u> da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/2010, riservata a candidati che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ai sensi dell'art.18 comma 4, della Legge n. 240/2010	
Settore concorsuale:	05/E2 – Biologia molecolare
Settore Scientifico disciplinare:	BIO/11 – Biologia molecolare



Delibera n. **124/2017** del Consiglio di Amministrazione del **26/05/2017**

pag. 3/3

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Il professore associato dovrà possedere conoscenze nell'ambito della didattica della bioinformatica e della biologia computazionale in quanto dovrà tenere il corso di "Bioinformatica" al corso di laurea magistrale LM6 pari ad 8 CFU, oltre ad altri carichi didattici che saranno deliberati dal Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche. Dovrà inoltre promuovere lo sviluppo di competenze nell'ambito della conservazione, nella riparazione, nella duplicazione, nella trascrizione e nella traduzione dell'informazione contenuta negli acidi nucleici con particolare riferimento agli ambiti della farmacogenetica. Vengono inoltre richieste documentate esperienze di conduzione delle proprie ricerche in collaborazione con altri ricercatori nazionali ed internazionali, buona continuità della produzione scientifica almeno negli ultimi 10 anni su di un'area tematica omogenea propria del settore scientifico disciplinare e più sopra esplicitata, buona capacità di reperimento fondi per la ricerca anche eventualmente nell'ambito di progetti in collaborazione con altri ricercatori. Sarà valutata positivamente la partecipazione a comitati editoriali di riviste internazionali e l'attività brevettuale.

Motivazione:

Il settore scientifico-disciplinare BIO/11 – Biologia molecolare fa parte dell'offerta formativa della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, in particolare nei corsi di studio L2-Biotecnologie per 16 CFU, L13-Scienze Biologiche, Curriculum Sanitario Molecolare 6 CFU, Curriculum Naturalistico Ambientale 6 CFU, e nel corso di Laurea Magistrale LM6-Biologia Molecolare, Sanitaria e della Nutrizione Curriculum Diagnostica Molecolare 8 CFU, Curriculum Biologia della Nutrizione 8 CFU, Curriculum Biotecnologie Molecolari 12 CFU. Con l'eccezione dei due insegnamenti del corso di Biotecnologie (16 CFU) tutti gli altri crediti (40 CFU) risultano attualmente scoperti nella docenza e con un elevato numero di iscritti. Il settore è anche presente ma non attivato nel corso di laurea L29-Scienza della Nutrizione. Nello stesso dipartimento è presente un corso di Biologia Molecolare (6 CFU) anche presso il corso di Laurea magistrale a ciclo unico di Chimica e Tecnologia Farmaceutiche senza un professore di ruolo.

Il settore si interessa tra l'altro dell'attività scientifica e didattico-formativa nelle scienze della vita con particolare riferimento alle funzioni biologiche a livello molecolare delle macromolecole informazionali. Particolare attenzione è rivolta alle macromolecole che sono coinvolte nella conservazione, nella riparazione, nella duplicazione, nella trascrizione e nella traduzione dell'informazione contenuta negli acidi nucleici, alle macromolecole che sono responsabili dei fenomeni di controllo dell'espressione genica, della proliferazione, differenziamento e trasformazioni cellulari anche in presenza di farmaci. Questo settore include anche la bioinformatica, la biologia computazionale che necessitano di copertura presso la scuola di Scienze biologiche e Biotecnologiche.

Si ritiene inoltre che la chiamata di un docente di ruolo di II fascia nel settore BIO/11 sia di grande rilevanza per quanto concerne l'integrazione ed il potenziamento della ricerca scientifica nell'ambito delle scienze della vita e delle biotecnologie creando in tal modo nuove sinergie con l'attività di diversi docenti del Dipartimento e valorizzando strutture di ricerca quali NGS, Pyrosequencing, microarray e altre.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.